

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE

DIREZIONE TECNICA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

ITINERARIO NAPOLI - BARI

VIABILITA' GAUDELLO

Strada Poderale Ponte dei cani

Relazione tecnica

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I F 0 J 0 0 V 7 8 R G I F 0 0 0 5 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Esecutiva	Galtieri	Febb. 2018	Pagano	Febb. 2018	D. AVINO	Febb. 2018	D. Tiberti Febb. 2018

ITALFERR S.p.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato
Direzione Tecnica
UO Infrastrutture Sud
Dott. Ing. Dario Tiberti
Ordine degli Ingegneri Prov. di Napoli n. 10175

File:.doc IFJ00 V 78 RG IF0005 001 A

n. Elab.:

INDICE

1	GENERALITÀ.....	3
2	PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
3	DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE.....	5
4	VERIFICA VISIBILITA' NUOVO ACCESSO	8
5	FASI REALIZZATIVE.....	9
6	SEGNALETICA STRADALE E BARRIERE.....	10

1 GENERALITÀ

Il progetto della variante Canello è inserito tra le infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla Legge Obiettivo n.443/01 e successivamente nel recente Decreto Sblocca Italia (DL 12 settembre 2014 n.133- convertito dalla Legge 164/2014).

Il progetto preliminare L.O. della variante Canello è stato approvato con pubblicazione di delibera CIPE del 27/7/13 su GU n° 175.

Il progetto definitivo a base di questo progetto esecutivo, è stato approvato dal Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina con ordinanza n.11 del 18.06.2015.

Una prima opera funzionale dell'intervento sopra mensionato e precisamente la realizzazione del tratto compreso tra la SP 74 Ponte dei Cani e la ex SS 162 è stato appaltato con progettazione esecutiva posta a base di gara.

La presente relazione si riferisce ad una variante a tale intervento da prevedersi in prossimità della nuova rotonda sulla SP 74 Ponte dei Cani.

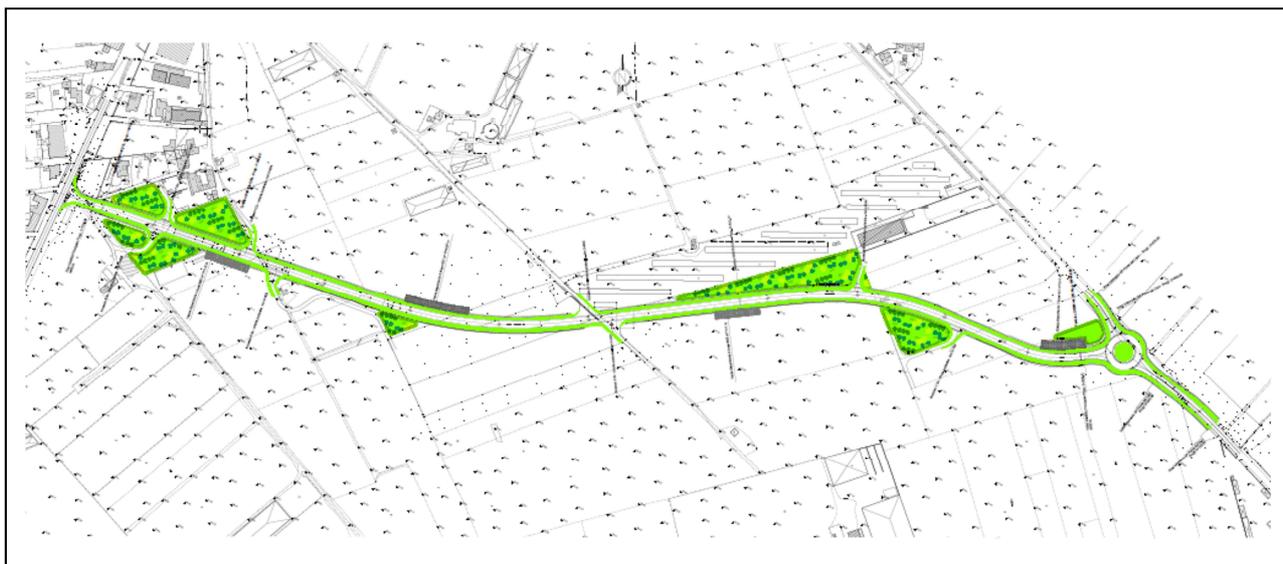


Fig. 2. Stralcio planimetrico PE oggetto di gara

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE PROGETTO ESECUTIVO VIABILITA' GAUDELLO					
	RELAZIONE VIABILITA'	COMMESSA IF0J	LOTTO 00	CODIFICA E 78 RG	DOCUMENTO IF 00.05.001	REV. A

2 PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per la progettazione stradale è la seguente:

- D.M. 5 novembre 2001 Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade
- D.M. 22 aprile 2004 Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792, recante "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"
- Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 Nuovo codice della strada e s.m.i.;
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada;
- Decreto 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali"
- D.M. 18/02/1992: "*Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza*";
- D.M. 03/06/1998: "*Istruzioni tecniche sulla progettazione, omologazione ed impiego delle barriere di sicurezza stradale*";
- D.M. 21/06/2004: "*Aggiornamento delle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza e le prescrizioni tecniche per le prove delle barriere di sicurezza stradale*";

La normativa di riferimento per la progettazione delle opere civili è la seguente:

- D.M. 14 gennaio 2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 - Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008.
- UNI EN 1992-1-1 "Progettazione delle strutture di calcestruzzo"
- UNI EN 206-2-2011: Calcestruzzo. "Specificazione, prestazione, produzione e conformità".

3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE

L'intervento in variante consiste nella realizzazione di una nuova viabilità agricola che ha accesso dalla SP 78 Ponte dei Cani e si sviluppa per circa 236 m con andamento pressochè parallelo a quest'ultima.

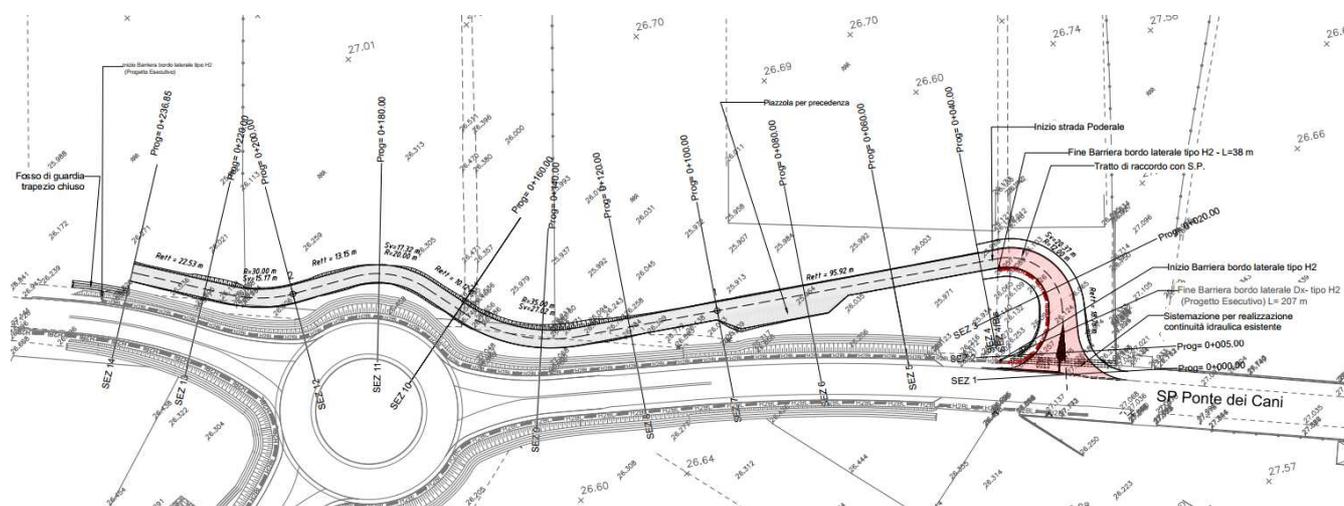


Fig. 1. Stralcio planimetrico nuova viabilità agricola

Essa ha lo scopo di garantire l'accesso ad alcuni fondi agricoli confinanti con la strada provinciale, posti in prossimità del tratto dove è stata prevista in progetto la nuova rotatoria, il cui accesso diretto alla SP risulterebbe impedito dalla presenza di barriere stradali previste in progetto e dalla presenza della stessa rotatoria.

La nuova viabilità si configura come strada a destinazione particolare ai sensi dell'art. 3.5 del DM 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" (strada agricola in ambito extraurbano).

L'asse del nuovo accesso, ortogonale alla SP, è posto a circa 130 m dalla circonferenza esterna della nuova rotatoria prevista in progetto.

La nuova viabilità agricola si sviluppa interamente all'interno del corridoio urbanistico definito in sede di approvazione della Variante Canello.

La sezione stradale corrente della strada agricola presenta larghezza pari a 4m; è prevista una pavimentazione con fondazione di 20 cm e strato superiore di 4 cm di conglomerato semiaperto.

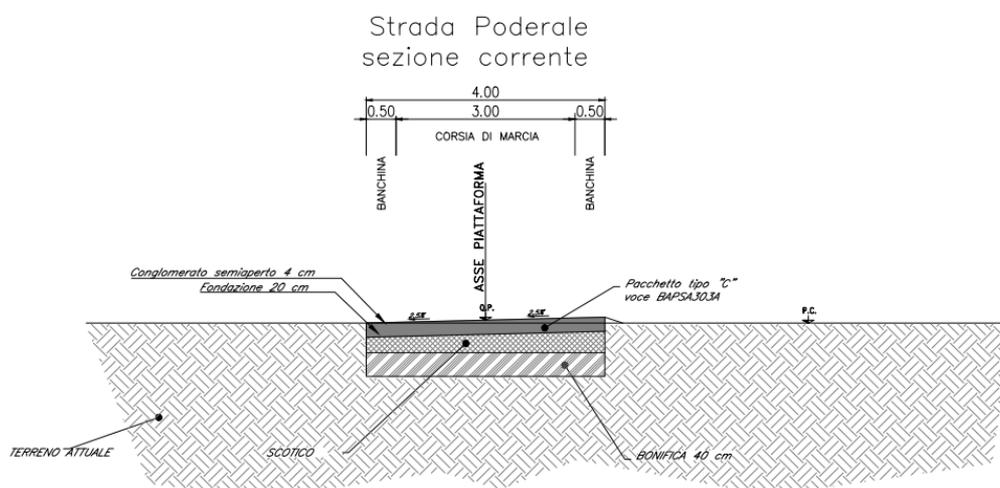


Fig. 2. Sezione tipo corrente

Analogamente alle altre viabilità poderali dell' intervento è previsto uno scotico di 50 cm ed una ulteriore bonifica di 40 cm per eliminare il terreno vegetale presente.

Da quota - 90 a all'intradosso della fondazione della pavimentazione è prevista la posa in opera di terreno da rilevato stradale.

Le caratteristiche drenanti della pavimentazione consentono di realizzare la stessa a piano campagna seguendo l'andamento del terreno senza prevedere opere di smaltimento idraulico.

Altimetricamente si sviluppa assecondando l'andamento del piano campagna attuale. Nel tratto iniziale si raccorda longitudinalmente alla pendenza trasversale della strada provinciale.

In prossimità dell'immissione sulla SP si prevede un allargamento della viabilità per consentire l'ingresso e l'uscita contemporanei di due mezzi. In tale tratto iniziale di circa 40 m, per evitare l'immissione in strada di detriti terrosi da parte dei mezzi agricoli che utilizzeranno la nuova strada, è prevista la pavimentazione stradale bituminosa come da sezione seguente.

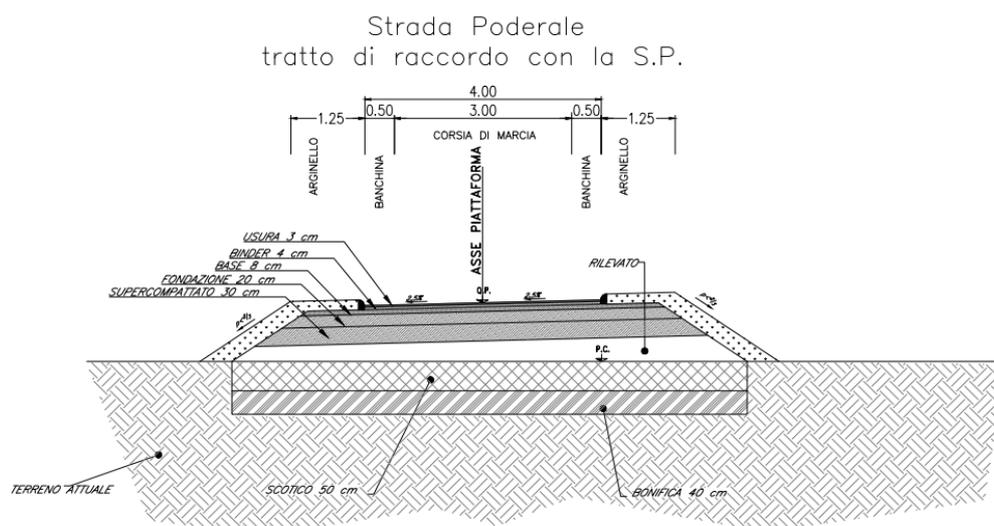


Fig. 3. Sezione tipo tratto iniziale viabilità

Sono inoltre previsti i seguenti interventi :

- BOE con intervento di bonifica superficiale e successiva bonifica profonda con perforazioni fino a 3 m;
- posa in opera di segnaletica stradale orizzontale e verticale,
- modifica di barriere stradali previste nel progetto originario che tengano conto del nuovo accesso

	U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE PROGETTO ESECUTIVO VIABILITA' GAUDELLO					
	RELAZIONE VIABILITA'	COMMESSA IF0J	LOTTO 00	CODIFICA E 78 RG	DOCUMENTO IF 00.05.001	REV. A



Fig. 4. SP 74 “Ponte dei Cani” in corrispondenza del nuovo accesso

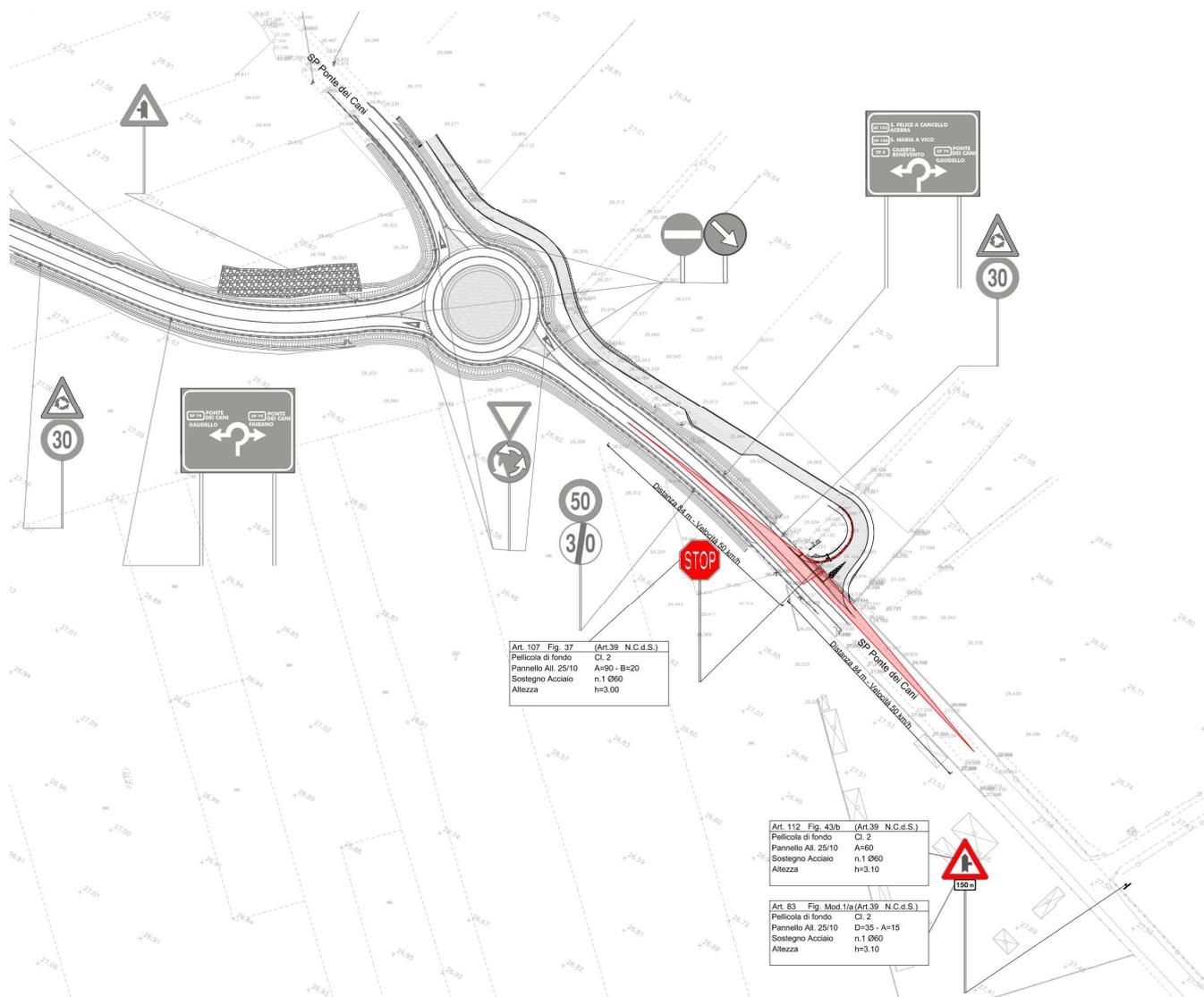
4 VERIFICA VISIBILITA' NUOVO ACCESSO

Per la nuova immissione si riportano di seguito le verifiche di visibilità dell'incrocio a raso regolato da Stop.

Nella fattispecie il calcolo è stato formulato adottando una velocità di riferimento di 50 km/h corrispondente al valore della velocità imposta sulla ex SS 162 (tratto urbano). Il tempo di manovra adottato, in presenza di manovre regolate da Stop, è pari a 6 secondi. Pertanto il lato maggiore del triangolo di visibilità presenta lunghezza pari a:

$$D = v * t = 50/3.6 * 6 = 84 \text{ m}$$

Si riporta di seguito la verifica grafica.



5 FASI REALIZZATIVE

La realizzazione della nuova viabilità in variante non interferisce con la viabilità esistente SP 74 "Ponte dei Cani" a meno di minimi interventi nel tratto iniziale dove andrà realizzata la pavimentazione di congiunzione e la nuova segnaletica stradale.



U.O. PRODUZIONE SUD E ISOLE
PROGETTO ESECUTIVO
VIABILITA' GAUDELLO

RELAZIONE VIABILITA'

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF0J	00	E 78 RG	IF 00.05.001	A	10 di 10

6 SEGNALETICA STRADALE E BARRIERE

Preliminarmente si segnala che valgono tutte le prescrizioni indicate negli elaborati relativi alla segnaletica stradale ed alle barriere previsti nel PE a base di gara.

In particolare gli elaborati di segnaletica e barriere stradali, prima della posa in opera, dovranno essere preliminarmente sottoposti all'approvazione dell'ente gestore della viabilità provinciale.